

mezza Italia dal Poeta è introdotta nel primo atto:

« Tu la sai bene la canzon rovescia:
Il tuo pan tu l'hai messo nella fiasca,
ed il tuo vino dentro la bisaccia ».

Del componimento popolare, lo scongiuro, il D'Annunzio riporta almeno due esempi: uno sulla bocca di Ornella, mentre raccoglie il pane caduto (I, IX):

« San Sisto, san Sisto,
lo spirito tristo
e la mala morte
di giorno e di notte
tu caccia da questo,
tu caccia da noi:
tu straccia e calpesta
ogni occhio che nuoce.
Qui faccio la croce ».

L'altro è quello di Aligi pur ora accennato. Candia, nella disperazione dell'ultimo atto, quasi fuori di sé, per la imminente e orrenda morte del figlio, ripete, senza quasi saperlo, distici tradizionali della Passione di Cristo:

« Il core ho perso d'un dolce figliuolo
or è trentatrè giorni e non lo trovo!
L'hai tu veduto, l'hai tu riscontrato?
- Io sul monte Calvario l'ho lasciato... ».

Una delle pie donne che l'attorniano rileva subito che quelli son versi delle ore della Passione: tanto sono noti! E la madre sven-